





Ho gettato nella terra,  
un granello di frumento;  
prima è morto, poi nel campo  
una spiga è cresciuta.

Ho raccolto quella spiga  
per poterne fare un pane,  
ho donato un po' di gioia  
alla mensa della gente.

Fammi vivere, Signore,  
come il pane sulla mensa,  
poi, morire come il grano,  
per rivivere nel cielo.

Ho portato un'Ostia bianca  
sull'altare del Signore.

Dice: « Questo è il mio Corpo ».  
E il miracolo si adempie.

Io ho preso questo pane  
e lo porto nella vita,  
come Amico del mio viaggio,  
per donarlo a chi lo chiede.

Fammi vivere, Signore,  
come il pane sulla mensa,  
poi, morire come il grano,  
per rivivere nel cielo.

*(E. Renoglio)*



**Don ERSILIO RENOGLIO**

SACERDOTE SALESIANO

\* Palestro (PV), 17 marzo 1919

† Torino, 12 dicembre 1981